



## Magistrats Européens pour la Démocratie et les Libertés

L'Associazione MEDEL (*Magistrats européens pour la Démocratie et les Libertés*) è stata fondata nel 1985 su iniziativa di associazioni e sindacati di Magistrati di sei Stati Europei. Fin dalla sua fondazione, MEDEL ha compreso associazioni nazionali sia di giudici che di pubblici ministeri.

L'idea della fondazione risale ai dibattiti condotti durante seminari internazionali alla *Ecole nationale de la Magistrature* di Bordeaux e a una discussione organizzata dal *Syndicat de la Magistrature*, il Sindacato francese di Giudici e Procuratori, in collaborazione con l'Università di Lille nell'Estate 1983, intitolata „*Etre juge demain*“.

Nel 2006 MEDEL enucleava oltre 15.000 membri di 15 Associazioni di Magistrati di 11 Stati Membri.

- In Belgio: *Association syndicale des Magistrats (ASM)*,
- A Cipro : *Cyprus Judges Association*,
- Nella Repubblica Ceca: *Soudcovska Unie České Republiky ; Unie statnich zastupcu České republiky*,
- In Francia: *Syndicat de la Magistrature (SM)*,
- In Germania: *Vereinigte Dienstleistungsgewerkschaft VER.DI e Neue Richtervereinigung (NRV)*,
- In Grecia: *Eteria Ellenikon Dikastikon Litourgon gia ti Demokratia ke tis Eleftheries*,
- In Italia: *Magistratura democratica (MD) e Movimento per la Giustizia*,
- In Polonia: *Iustitia e Associazione dei procuratori della Polonia*,
- In Portogallo: *Associação Sindical dos Juizes Portugueses (ASJP) e Sindicato dos Magistrados do Ministério Público (SMMP)*,
- In Romania: *Unione Nazionale dei Giudici Rumeni (UNJR)*
- In Spagna: *Jueces para la Democracia (JpD) e Unión progresista de Fiscales*.

Magistrati di altri Stati Europei sono Membri di MEDEL a titolo individuale.

### **Organi – Consiglio d'amministrazione e Bureau**

Il Consiglio d'amministrazione è il centro dello scambio d'informazioni a livello internazionale e del coordinamento delle singole Associazioni affiliate. Il Bureau fornisce le direttive politiche e organizzative dell'Associazione. Ogni Stato Membro invia quattro delegati. Il Consiglio d'amministrazione si riunisce tre o quattro volte l'anno in varie località europee, permettendo dunque ai Magistrati di partecipare attivamente ai dibattiti.

Il Bureau di MEDEL è composto da sette membri, è eletto dal Consiglio d'amministrazione e può essere rieletto per altri due anni.

Alla fine di ottobre sono stati eletti i seguenti membri del Consiglio d'amministrazione:

#### **Presidente:**

Vito MONETTI, Sostituto Procuratore generale alla Corte di Cassazione, Roma (MD) Italia

#### **Vicepresidente:**

Eric ALT, Consigliere Referendario alla Corte di Cassazione, Parigi, SM, Francia

**Comitato Direttivo:**

António CLUNY, Procuratore Aggiunto alla Corte dei conti, Presidente del Sindacato dei Procuratori portoghesi (SMMP), Portogallo;

Ludmila KRIŠLOVA, Giudice, Praga, Associazione Giudici Cechi, Repubblica Ceca:

Stavros MANTAKIOZIDIS, Procuratore alla Corte di Appello di Atene<sup>1</sup>, (EEDLDE) Grecia;

Dana CIGAN, Giudice alla Corte di Appello di Oradea, (UNJR) Romania;

**Tesoriere:**

Ignacio GOMEZ VEGA, Giudice Incaricato per la Formazione Continua dei Giudici al *Consejo general del poder judicial*, Madrid, (JpD), Spagna

**Segretario Generale:** Christian LANGE

**Gli obiettivi di MEDEL sono i seguenti:**

- Difesa dell'indipendenza della magistratura;
- Rispetto assoluto dei valori dello Stato di diritto democratico;
- Promozione della cultura giuridica, democratica europea;
- Democratizzazione della magistratura;
- Diritto di espressione, di riunione e associazione per i magistrati;
- Rispetto dei diritti delle minoranze e delle differenze, in particolare degli immigrati e dei meno abbienti, in una prospettiva di emancipazione sociale dei più deboli.

MEDEL persegue l'obiettivo di una **Giustizia aperta e trasparente**, le cui attività e decisioni siano comprese e accettate dai cittadini.

Nella Dichiarazione di Palermo (1993), MEDEL ha gettato le basi per uno Statuto europeo della magistratura. Tali principi sono attualmente in parte consacrati nella Carta europea sullo statuto dei giudici (10 luglio 1998), alla cui elaborazione ha partecipato anche MEDEL. Nel 1996, a Napoli, MEDEL ha adottato una Dichiarazione di principio sul pubblico ministero.

MEDEL comprende associazioni e sindacati di giudici e di procuratori; incombe infatti a tutti i magistrati di difendere i medesimi valori. MEDEL difende una giustizia impegnata a rendere effettivi tali valori, particolarmente quelli consacrati nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

MEDEL partecipa anche alla costruzione dello Spazio di giustizia europeo e fa sentire la propria voce nei dibattiti sulla Giustizia in Europa, quale espressione di un vero e proprio pluralismo nell'ambito della magistratura europea.

**Partecipazione di MEDEL alle attività istituzionali europee**

MEDEL sostiene l'integrazione europea, in particolare il dialogo fra le Istituzioni europee, giudici e pubblici ministeri progressisti e indipendenti.

MEDEL è un'organizzazione non governativa riconosciuta formalmente quale osservatore dal Consiglio d'Europa. In questo contesto, l'Associazione partecipa soprattutto alle attività del Consiglio consultivo dei giudici europei, della Commissione europea per l'efficienza della

giustizia e del Consiglio consultivo dei procuratori europei<sup>2</sup>. Analogo riconoscimento MEDEL ha ricevuto anche da un altro organismo del Consiglio d'Europa, il Comitato europeo per le questioni criminali.

MEDEL ha espresso pareri su determinati progetti e Libri verdi della Commissione Europea, fra cui si devono ricordare quello sulla creazione di una Procura Europea, quello sulle garanzie procedurali nel processo penale, quello sul mutuo riconoscimento e l'esecuzione della pena in ambito europeo, quello sui conflitti di giurisdizione e sul principio di „ne bis in idem“ europeo.

La **collaborazione** tra MEDEL e **Parlamento Europeo** si concentra prevalentemente sulla “Commissione per la libertà civile, per la Giustizia e per gli Affari Interni”.

## **Colloqui e Seminari**

*MEDEL si occupa delle questioni fondamentali della giustizia e della pratica professionale di giudici e procuratori, offrendosi come luogo di scambio di opinioni e dibattiti volti a favorire il confronto tra giudici e procuratori di vari stati europei. Le riunioni periodiche del Consiglio d'amministrazione offrono lo spunto per organizzare dibattiti allargati in cui per trattare determinati temi con i giudici e i procuratori del Paese ospitante.*

*I dibattiti pubblici fra magistrati, nell'ambito dell'Unione Europea e degli Stati Membri, contribuiscono allo sviluppo della cooperazione giudiziaria e alla valorizzazione delle Prassi virtuose. MEDEL partecipa inoltre alla formazione comune, a Progetti di gemellaggio e ai programmi internazionali di scambio che promuovono la fiducia reciproca tra magistrati degli Stati Membri.*

*Queste sono le manifestazioni più importanti organizzate da MEDEL:*

*Sull'Organizzazione della Giustizia:*

- Il Convegno su “**L'indipendenza della magistratura in un'Europa in transizione**“ (Popovo, 1991) è stata la prima riunione organizzata in Europa Orientale, dopo la caduta del Muro di Berlino, mirata all'integrazione di MEDEL con le Associazioni di giudici e pubblici ministeri nate nelle nuove democrazie. Quest'esperienza è stata portata avanti durante un Seminario sulla “**Riforma giudiziaria in Serbia in un'ottica europea**” (Belgrado 2003) e in particolare durante un Colloquio sulla “**L'indipendenza della magistratura in vista delle sfide della transizione democratica**” (Belgrado 2007). A questo Colloquio hanno partecipato anche delegati delle Associazioni di Giudici e Procuratori di tutte le Repubbliche dell'ex Jugoslavia;
- Il Convegno su “**L'indipendenza della magistratura – Obbligo, non privilegio**“ (Praga, maggio 1993) ha offerto lo spunto per adottare “Gli elementi di uno **Statuto europeo della magistratura**”, un documento con cui MEDEL ha aperto riflessione che ha poi trovato importanti espressioni in due atti del Consiglio d'Europa, la **Raccomandazione del 1994 sull'indipendenza, l'efficienza e il ruolo dei giudici** e, poi, la **Carta Europea dello Statuto dei giudici del 1999**;
- Il Convegno sullo **Statuto del pubblico ministero** (Napoli, 1996) ha approvato un documento conclusivo, la **Dichiarazione sui principi del pubblico ministero**, principi visti come garanzia dell'indipendenza del potere giudiziario e dell'uguaglianza davanti alla legge. Questa riflessione è continuata nei convegni organizzati in Belgio (**Il pubblico ministero o i misteri della grande piramide**”, Louvain-la-Neuve, dicembre 1996) e in Romania (**Pubblico ministero, democrazia e Stato di diritto**, Bucarest, settembre 2007);

- Il Dibattito, organizzato a Parigi nel giugno 2002, in collaborazione con la Rete Euro-mediterranea per i diritti umani, sulle „**Autorità giudiziarie nei Paesi rivieraschi del Mediterraneo**“ (Parigi, giugno 2002) ha offerto uno spunto di riflessione sul ruolo di MEDEL nel bacino del Mediterraneo;
- Una discussione sulla “**Deontologia di giudici e pubblici ministeri, proposte di un codice etico e di uno statuto per i giudici ed i pubblici ministeri**”, era iniziata a Brema nel marzo 2004, per essere poi approfondita durante una Riunione a Praga, nel giugno 2006, intitolata “**Responsabilità di giudici e procuratori**”;
- „**Giustizia e Media**“ è stato il tema di un Seminario organizzato a Cracovia a settembre 2005. La discussione su questo argomento continuerà a Giugno 2008 a Bucarest;
- Infine, il Dibattito sulla „**Crisi dell’efficienza giudiziaria in Europa**“ (Parigi, Gennaio 1999) ha introdotto una riflessione sulla “**Qualità ed Efficienza della Giustizia**”. Anche i dibattiti sulla “**Modernizzazione della giustizia**” (Lubecca, Ottobre 2007) hanno cercato di fare un primo bilancio della collaborazione tra MEDEL e CEPEJ. Un altro Seminario sull’argomento si svolgerà a Palermo all’inizio del 2008.

#### *Sulla Formazione dei Magistrati:*

- Il Colloquio sulla “**Formazione professionale dei magistrati in Europa**“ (Trieste, Giugno 1991), organizzato in collaborazione con l’Università di Trieste, aveva valorizzato l’apporto delle associazioni dei magistrati alla formazione di una cultura giudiziaria europea. Questo tema, costantemente dibattuto, è stato trattato anche nel 1998 a Madrid (“**Quale cultura giudiziaria comune in Europa?**”), quindi nel giugno 2003 a Praga (“**Formazione professionale dei magistrati in Europa**”), ed ancora nell’ambito di una seduta congiunta con i magistrati della Federazione Jueges para la democracia dell’America Latina nel 2004 a Pova do Varzim – Porto; infine, il 20 maggio 2005 a Roma in occasione del 20° Anniversario della fondazione MEDEL.

#### *Sull’Integrazione Europea:*

- Il Colloquio di aprile 2006 a Roma ha esaminato i **Principi consacrati nella Carta Europea dei Diritti Costituzionali ed il ruolo delle Corti europee e nazionali**. A questo ha fatto seguito l’istituzione di un **Osservatorio dei Diritti fondamentali in Europa**.

#### *Sull’Immigrazione e sul Diritto di Asilo in Europa:*

- Il Seminario sul „**Diritto di Asilo**“ (Lubecca 1986) è stato un primo esempio concreto di realizzazione dell’obiettivo statutario di protezione degli immigrati indigenti;
- La Riunione sul „**Diritto di Cittadinanza**“ (Parigi, settembre 1987) ha posto l’accento sulla questione dell’accesso alla cittadinanza in un’ottica di diritto comparato e ha auspicato la creazione della “Cittadinanza europea”;
- Infine, la Riunione sul „**Diritto di Asilo**“ (Torino, ottobre 1996) ha analizzato il divario tra i principi consacrati nelle costituzioni di molti Paesi europei e nelle convenzioni internazionali, da un lato, e la prassi concreta dall’altro.

#### *Su carcere:*

- I Convegni organizzati a Valencia (gennaio 1989) su „L’Europa delle Libertà: Carceri e Giudici“ e ad Atene (novembre 1991) su „Giudice e Prigioniero“ hanno permesso uno scambio di opinioni sul ruolo del giudice nell’esecuzione della penale e nel controllo dei

luoghi di detenzione esistenti quando era già in vigore la Convenzione europea del 1987 contro la tortura e contro le pene e i trattamenti disumani o umilianti;

- **“Morti in prigione – cambiare la legge”** (Aix-en-Provence, giugno 1996) – ha introdotto un dibattito che si è concentrato soprattutto sulla legge francese del 4 marzo 2004 sulla “Sospensione della pena per ragioni di salute”.

*Su diritto sociale:*

- Fin dall’inizio MEDEL ha guardato all’Europa come *spazio sociale*. Questa considerazione, formulata nel Convegno del settembre 1990 a Berlino, è stata approfondita durante il Colloquio su Lavoro, Giustizia e Uguaglianza – Diritto al Lavoro nell’Europa della globalizzazione e dell’informatizzazione (Lisbona, gennaio 2002);
- Il Libro Verde della Commissione europea sul futuro del diritto del lavoro ha offerto lo spunto per una considerazione critica in occasione di un Colloquio organizzato insieme alla *Generalitat de Catalunya* a novembre 2007 a Barcellona.

*Sul Diritto Penale e sui Diritti Umani*

- Mentre cominciava l’Operazione Mani pulite, MEDEL lavorava sul tema **“Frode fiscali e riciclaggio di denaro sporco”** (Torino, gennaio 1992) e di **“Criminalità economica organizzata”** (Serock, Polonia, settembre 1994).
- Il Dibattito **„Giustizia in Catene – Corruzione e criminalità economica internazionale“** (Bruxelles, 1997) fu l’occasione per discutere e rilanciare l’**Appello di Ginevra** dell’anno precedente, insieme al gruppo di magistrati che avevano aderito all’iniziativa. Questa riflessione è continuata con la Riunione sullo **“Spazio Giudiziario Europeo”** (Roma, marzo 2002), che ha preparato le risposte che MEDEL ha poi inviato in relazione al Libro Verde della Commissione su questo tema;
- Il Convegno sulla **„Lotta al Terrorismo“** (Bruxelles, ottobre 2002) è stata lo spunto per un primo confronto relativo soprattutto ai testi europei adottati dopo l’11 Settembre 2001; intitolato **“Deriva penale europea: diritti costituzionali contro la cultura garantista”**, è stato organizzato presso l’Ecole Nationale de la Magistrature in collaborazione con AED (Avocats Européens Démocrates), a Bordeaux, nell’ottobre 2004; ed ha espresso preoccupazioni che hanno trovato un riflesso nel Parere N. 8 del Consiglio consultivo dei giudici europei, sul **“Ruolo dei Magistrati nella protezione dello Stato di diritto e dei diritti umani nel contesto del terrorismo”**.
- Infine, nell’aprile 2003, ad Atene, MEDEL ha dedicato un Seminario al **“Diritto bellico internazionale”**, **affermando il suo sostegno alla Corte penale internazionale.**

Sito Web [www.medelnet.org](http://www.medelnet.org)

contact: [medel@medelnet.org](mailto:medel@medelnet.org)